

Museo Nazionale Romano - Crypta Balbi



Visite guidate



Interno del Museo

La Crypta Balbi è un isolato del centro storico di Roma dove sorgeva in antico un vasto portico, la Crypta Balbi, annesso al teatro che Lucio Cornelio Balbo aveva eretto nel 13 a.C. Sul lato orientale del portico, e inclusi nel perimetro dell'isolato moderno, si estendono una serie di isolati antichi rappresentati nella Forma urbis marmorea, i cui edifici sono in parte visitabili.

Archeologia urbana e il Museo di Roma nel Medioevo

Il percorso museale si articola all'interno dei diversi edifici succedutisi nell'area nelle varie fasi storiche. La sezione "Archeologia e Storia di un paesaggio urbano" illustra la storia del complesso dall'antichità al XX secolo: dalle costruzioni di Balbo, alla ruralizzazione del paesaggio urbano nel V secolo, alla costruzione delle chiese e delle case medievali nell'area, all'edificio del Conservatorio di

Santa Caterina della Rosa che, tra la metà del XVI ai primi decenni del XVII secolo, occupa gran parte dell'area.

La sezione "Roma dall'antichità al medioevo" illustra le trasformazioni della città tra l'età tardoantica e l'altomedioevo (V-IX secolo). Il nucleo più consistente dell'esposizione è costituito dai contesti dei materiali rinvenuti nel corso degli scavi nella Crypta, tra cui, il deposito tardoantico e altomedievale dall'esedra che, nella fase di VII secolo, ha restituito migliaia di oggetti, soprattutto ceramiche ma anche frammenti di oggetti di vetro, monete, sigilli in piombo ed, inoltre, centinaia di oggetti di metallo, osso, avorio, pietre preziose e strumenti di lavoro pertinenti ad una officina che produceva oggetti di lusso per l'abbigliamento e l'ornamento. I contesti dalla Crypta sono integrati da reperti coevi delle collezioni storiche dei musei romani e da contesti rinvenuti nel corso degli scavi urbani negli ultimi decenni.

Luogo | Indirizzo

Indirizzo: Via Botteghe Oscure, 31

Cap: 00185

Comune: Roma

Provincia: Roma (RM)

Regione: Lazio

Telefono: 066977671 0639967700

Email: ssba-rm@beniculturali.it

Sito web: <http://archeoroma.beniculturali.it>

Luogo | Galleria delle Immagini



Interno del Museo

ADArte | Sintesi di accessibilità

Informazioni raccolte con sopralluogo terminato il 30 Ottobre 2012.

La Crypta Balbi si trova a Roma in Via delle Botteghe Oscure numero 31.

La Crypta è un'area archeologica situata al piano interrato di un edificio con tre piani fuori terra. All'interno dell'edificio è ospitato anche il Museo. I piani sono collegati da scale ed un ascensore.

Gli ingressi all'edificio sono due, in comune sia con la Crypta che con il Museo.

Entrambi gli ingressi si trovano in Via delle Botteghe Oscure, il principale al numero civico 31, il secondario al civico 29.

L'**ingresso principale** è una porta scorrevole a due ante, a vetri, che immette all'interno di un atrio. Sulla sinistra, superata la porta d'ingresso, c'è una **rampa** inclinata che si sviluppa su due tratti. Da questa, tramite un percorso di 21.90 metri si arriva alla **biglietteria**.

L'**ingresso secondario** è una porta a vetri automatica, in corrispondenza della quale c'è un gradino.

Lo spazio minimo di passaggio della porta è di 70.5 centimetri. Varcata la porta si accede all'interno del **bookshop** che ospita anche la biglietteria. In prossimità della biglietteria c'è il **guardaroba**, utilizzabile autonomamente dal visitatore.

La Crypta è raggiungibile tramite una **scala** e un **ascensore**.

L'ascensore, che per scendere al piano interrato è utilizzabile esclusivamente contattando il personale in loco, si ferma al livello corrispondente al pianerottolo della prima rampa di gradini della scala che parte dalla **Ricostruzione del Colonnato**.

Uscendo dall'ascensore, sulla sinistra, è possibile affacciarsi sull'ambiente sottostante.

Dalla ricostruzione del Colonnato si accede a **due ambienti coperti** posti in successione.

Gli altri ambienti della Crypta si raggiungono dal pianerottolo di arrivo della scala e dell'ascensore. Il primo ambiente che si incontra è il **Porticus Minucia**.

Dal Porticus Minucia **sette gradini** conducono alla **Cisterna**. Dalla Cisterna si passa agli ambienti delle **botteghe** che occupano l'**ala sinistra** e l'**ala destra**. All'interno dell'ala sinistra c'è una **rampa** inclinata del 12% che collega lo spazio basso allo spazio alto dell'ambiente.

All'interno delle botteghe del lato destro c'è una **rampa** inclinata che collega lo spazio basso allo spazio alto dell'ambiente.

Dalle botteghe dell'ala di destra **sei gradini** conducono alla **Torre Sud**.

Il sistema di allarme è acustico.

Le vie d'esodo conducono al luogo statico sicuro (il cortile) e all'uscita dalla struttura al piano terra (su Via Caetani).

Il personale è riconoscibile dai cartellini identificativi e dalla divisa.

The Crypta Balbi (part of the National Museum of Rome)

In ancient times the *Crypta Balbi* (Crypt of Balbus) was a vast portico that is now a city block in the historic centre of Rome. It was an annexe to a theatre erected by Cornelius Balbus in 13 BC. On its eastern side, which is now within the perimeter of the modern city block, there once extended a series of ancient city blocks that appear in the *Forma Urbis* ("the Shape of the City", a marble map of ancient Rome that was sculpted during the time of the emperor Septimius Severus. The buildings are partly accessible to visitors.

Visit: urban archaeology and the Museum of Rome in the Middle Ages

The visitor route passes through the various buildings that came one after the other during the different historical eras. The "Archaeology and History of an Urban Landscape" section illustrates the history of the complex from Antiquity until the 20th century, from the buildings erected by Cornelius Balbus to the ruralisation of the urban landscape in the fifth century, and then the construction of the medieval churches and houses in the area, notably the *Conservatorio di Santa Caterina della Rosa* (Conservatory of St. Catherine of the Rose) which occupied most of the site from the mid-15th century until the first decades of the 17th century.

The "Rome from Antiquity to the Middle Ages" section illustrates the transformations of the city from Late Antiquity to the Early Middle Ages (5th-9th centuries). The largest nucleus of this part of the exhibition consists of the contexts of the material found when the Crypta was being excavated, such as the deposit of the Exedra (dating from Late Antiquity and Early Middle Ages) whose 7th century phase produced thousands of objects, mainly ceramics but also vitreous objects, coins, lead seals, and thousands of objects in metal, bone and ivory as well as precious stones and tools from workshops where luxury objects were made for clothing and adornment.

As well as the contexts of the Crypta there are coeval finds from the historical collections of the Roman museums, and contexts that were brought to light during urban excavations in recent decades.

The place | Address

Address: no. 31 Via delle Botteghe Oscure

Postcode: 00185

Municipality: Rome

Province: Rome (RM)

Region: Lazio

Telephone: 066977671 0639967700

Email: ssba-rm@beniculturali.it

Website: <http://archeoroma.beniculturali.it>

ADArte | Accessibility summary

Information collected and site visit completed on 30 October 2012.

The Crypta Balbi is at no. 31 Via delle Botteghe Oscure, in Rome.

It is an archaeological site in the basement of a three-storey building that also houses the museum. The Crypt and the museum share the same entrances. The **main entrance** is at No. 31 Via delle Botteghe Oscure and the secondary entrance is at No. 29.

The main entrance is a pair of glazed sliding doors that lead into a hall. Just inside the entrance door, on the left, is a **ramp** in two sections. From this point a route 21.90m long leads to the ticket office.

The secondary entrance is an automatically-opening glazed door with one step. It has a clear width of 70.5cm. It leads to the **ticket office**, which is also the **bookshop**.

The cloakroom, which visitors can use without assistance, is near the ticket office.

The Crypta is reached by a **staircase** and **lift** serving all the floors. However, visitors wishing to use the lift to get to the basement will need to ask for permission from a member of staff.

The lift goes down as far as the landing of the first ramp of the stairs that begin from the **reconstructed colonnade**.

Coming out of the lift, the space below can be seen on the left.

After the reconstructed colonnade there is a sequence of **two covered spaces**.

The other rooms of the Crypta are reached via the landing of the stairs and lift. The first of these is the **Porticus Minucia**.

Seven steps connect the Porticus Minucia to the **Cisterna**.

After the Cisterna come the workshops in the left and right wings. The lower and upper parts of the left-hand workshop are connected by a ramp with a slope of 12%. The lower and upper parts of the right-hand workshop are also connected by a ramp. Six steps connect the right-hand workshop to the South Tower.

The alarm system is acoustic only.

The emergency escape routes lead to a safe place (the courtyard) or the exit at the ground floor (Via Caetani).

Staff can be recognised by their identification tags and uniforms.